

Risposte ai quesiti presentati relativi

all' "Appalto servizi integrati di: pulizie – igiene ambientale (esclusivamente per il lotto 1) – manutenzione verde e pulizia aree esterne portierato diurno – distribuzione interna posta, pacchi e piccolo facchinaggio(esclusivamente per il lotto 1) - portierato notturno e vigilanza armata - servizi di disinfestazione – servizi a richiesta. Lotto 1 Città Studi CIG: 035751892d; Lotto 2 Bovisa CIG: 0357521ba6"

Quesito n. 31

Domanda: Ad una attenta lettura dell'articolo 12 (norme in materia di personale) del vs. Capitolato Speciale d'Appalto parte prima, pagina 15, leggiamo quanto segue:

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. ed agli accordi locali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione dei servizi di pulizia e portineria del presente Capitolato il personale già impiegato dalla impresa cessante dal medesimo servizio, impegnandosi altresì al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione. In ogni caso il numero di persone e relative ore impiegate dall'impresa aggiudicataria nel servizio dovrà essere indicato in offerta (di tale informazione il Politecnico di Milano si riserva di riscontrarne la veridicità in sede di gestione del contratto.

Pertanto alla luce di quanto sopra, siamo nuovamente a chiederVi il numero degli addetti attualmente impiegato dalla ditta uscente, del livello di inquadramento e relativo monte ore mensile a ciascuno assegnato al fine di ottemperare a quanto richiesto nel citato articolo 12.

Tale nostra "nuova" richiesta è suffragata dal fatto che ponendo il caso che nella Offerta Tecnica la scrivente impresa (al fine di ottenere un maggior punteggio) indichi un numero di addetti superiore a quello attualmente in essere, (ed essendo tra l'altro vincolati dal numero delle ore da Voi indicato nei modelli offerta - Lotto 1 e Lotto 2), ci vede costretti a **spalmare** tale monte ore al nuovo organigramma andando così a contravvenire agli obblighi di assunzione (previsti per legge), che prevede il passaggio diretto del personale alle **stesse condizioni economiche pre-esistenti**.

Risposta: Si rinvia a quanto asserito nelle risposte ai quesiti n. 15 e 23, ribadendo che la Stazione Appaltante non è in possesso delle informazioni sopramenzionate né, per legge, è il soggetto competente a fornirle.

Quesito n. 32

Domanda: Chiediamo cortesemente di conoscere l'esatto criterio e l'eventuale applicazione di vs. coefficienti di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e in special modo al punto A.1 Piano dettagliato degli interventi, se come leggiamo si basa solo ed esclusivamente sulle modalità di svolgimento delle attività e sulla quantità e qualifica degli addetti dedicati all'esecuzione del servizio.

Risposta: Si rinvia a quanto definito in disciplinare.

Quesito n. 33

Domanda: In riferimento a quanto riportato: a pag. 57 del capitolato di gara relativo alla procedura in oggetto, si trova la seguente dicitura: *"I prezzi applicati per questo servizio dovranno essere congrui rispetto alle tariffe di legalità per i servizi di vigilanza armata definite con provvedimento della Prefettura di Milano"*.

La scrivente richiede di definire il concetto di "congrui" rispetto alle tariffe di vigilanza armata espresse dal Prefetto di Milano con apposito decreto; se, come auspicabile, tale tariffa deve essere rispettata deve essere obbligatoriamente indicata attraverso la banda di oscillazione stabilita dal decreto stesso e se il mancato rispetto di quanto indicato costituisce causa di automatica esclusione.

Risposta: Si specifica che il mancato rispetto delle tariffe non importa esclusione automatica del partecipante. Ciò, ovviamente nel caso di offerte in diminuzione.

L'Amministrazione si riserverà di effettuare le opportune verifiche sulle offerte anormalmente basse ex art. 87 d.lgs 163/2006 considerando anche le tabelle ministeriali, pubblicate con D.M. 08/07/2009, di determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata, riferito al mese di gennaio 2009.

IL R.U.P.